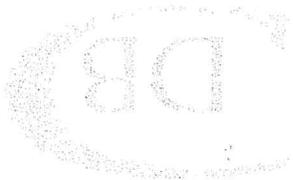


E.I.



**AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO
NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE**

Civico Di Cristina Benfratelli

DELIBERA DEL COMMISSARIO

N. 000777

del 07 DIC. 2017

OGGETTO: Deliberazione n.128 del 31 agosto 2017 "Adozione regolamento per la disciplina, la costituzione e la ripartizione del fondo incentivi per le funzioni tecniche e l'innovazione tecnologica ex art.113 del D.LGS. n.50/2016 e s.m.i.". Determinazioni conseguenziali

STRUTTURA PROPONENTE

Direzione Amministrativa

**QUADRO ECONOMICO PATRIMONIALE
BUDGET
Bilancio 2017**

N° Centro di costo _____

N° Conto Economico _____

Ordine n° _____ del _____

Budget assegnato (Euro) _____

Budget già utilizzato (Euro) _____

Budget presente atto (Euro) _____

Disponibilità residua
di budget (Euro) _____

Non comporta ordine di spesa

Proposta n. 21 del 07.12.2017

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Direttore Amministrativo
Dr. Vincenzo Barone

U.O.C. ECONOMICO – FINANZIARIO

ANNOTAZIONE CONTABILE - BILANCIO
Esercizio 2017

Prot. n. _____ del _____

N° Conto economico _____

N° Conto Patrimoniale _____

Importo (Euro) _____

Prima nota contabile _____

Il Funzionario
.....

Il Direttore della U.O.C.
.....

Mandato n.del.....

Il Funzionario
.....

Il Direttore del U.O.C.
.....

L'anno duemiladiciasette giorno sette del mese di Dicembre, nei locali della Sede Legale di Piazza Nicola Leotta, 4 Palermo, il Commissario Dr. Giovanni Migliore, nominato con D.P.R.S. n.389/Serv.1/S.G. del 1° agosto 2017, assistito da Dr. A. Arcidiacono quale segretario verbalizzante adotta la presente delibera

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

- **PREMESSO** che la disciplina degli incentivi per i Tecnici della PA è regolata dall'articolo 113 del nuovo codice degli appalti, e prescrive la costituzione di un fondo (a valere sugli stanziamenti relativi ai lavori da eseguire) fino ad un tetto massimo del 2% sull'importo dei lavori posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti pubblici per le attività di programmazione della spesa, per la verifica preventiva dei progetti, per la predisposizione delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, per le funzioni di responsabile unico del procedimento, per la direzione dei lavori o la direzione dell'esecuzione, di collaudo tecnico e amministrativo o verifica di conformità, di collaudo statico;
- **RILEVATO** che restano fuori dall'applicazione del suddetto incentivo le attività di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, ulteriori altri incarichi (consulenze specialistiche) se ritenute necessarie a supporto dell'attività del Rup e che devono essere conferiti in conformità con le procedure indicate dal Codice;
- **ATTESO** che l'assegnazione degli incentivi per la progettazione e per le attività tecnico-amministrative relative a procedure di gara avviate prima del 19 aprile 2016 resta disciplinata dall'articolo 92 del D.Lgs. 163/2006 (ancora in vigore solo per le gare affidate prima del 19 aprile 2016);
- **CONSIDERATO** che, diversamente, l'assegnazione degli incentivi per le attività tecnico-amministrative (esclusa la progettazione ed escluso coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione) relative a procedure di gara avviate dopo il 19 aprile 2016 è disciplinata dall'articolo 113 del D.Lgs. n.50/16;
- **VISTA** la Deliberazione n.128 del 31 agosto 2017 avente ad oggetto *"Adozione regolamento per la disciplina, la costituzione e la ripartizione del fondo incentivi per le funzioni tecniche e l'innovazione tecnologica ex art.113 del D.LGS. n.50/2016 e s.m.i."*;
- **VISTA** la nota prot.1256/ARE del 30.11.2017, avente ad oggetto *"Negoziazione delle risorse finanziarie e dei correlati obiettivi economici anno 2017 - Convocazione regionale fissata per giorno 4/12/2017 con nota prot.90188 del 28/11/2017"*, nella quale si rappresenta, tra l'altro, che, conformemente a quanto previsto dalle procedure amministrativo-contabili aziendali, l'effettuazione degli accantonamenti contabili al Fondo in argomento potrà avvenire solo a seguito di formale provvedimento che ne determini con precisione l'ammontare di competenza dell'anno 2017;
- **ATTESO** che, ai fini di procedere alla istituzione del fondo di cui al punto 2 della suddetta deliberazione, con nota prot. n.7897/ARU del 26.09.2017 e successivo sollecito prot. n.9575/ARU del 16.11.2017, veniva richiesta alle articolazioni interessate di elaborare la stima degli importi che, secondo le previsioni di legge e pedissequo regolamento aziendale, devono essere destinati alla costituzione del fondo medesimo, oltre l'elenco nominativo dei possibili beneficiari, e che, in riscontro alla predetta richiesta, sono pervenuti i seguenti riscontri: nota UOC Provveditorato prot. n. 293 del 23.11.2017, che ha espresso una stima quantificata sull'aliquota massima del 2% pari ad € **27.509,81**, nota UOC Provveditorato prot. n. 311 del 27.11.2017., che ha espresso una stima quantificata sull'aliquota massima del 2% pari ad € **446.430,42**, nota UOC Affari Generali prot.539/AAGGU del 6.12.17, che ha espresso una stima quantificata sull'aliquota massima del 2%

pari ad € 11.248,00, nota UOC Gestione Tecnica prot.AT/233-St del 7 dicembre 2017, che ha espresso una stima quantificata sull'aliquota massima del 2% pari ad € 316.514,12, per complessivi € 801.702,35 quale somma, intanto stimata sull'aliquota massima, ed occorrente per la costituzione del fondo anno 2017;

- **RILEVATO** che, ai sensi dell'art 113 del D.lgs. n.50/16 e s.m.i, è espressamente previsto che *"L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2 è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti..."* e che, secondo il Parere Lombardia/333/PAR/2016 della Corte Dei Conti Sezione Regionale Di Controllo Per La Lombardia, nel richiamare *"quanto evidenziato dalla sezione Autonomie con deliberazione n18/2016 nel commento all'art 93 del decreto legislativo 163/2006, ancora utile per quanto qui interessa,"* resta demandato al potere regolamentare di ciascun ente la definizione dei *"criteri di riparto delle risorse del fondo, tenendo conto delle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere, con particolare riferimento a quelle effettivamente assunte e non rientranti nella qualifica funzionale ricoperta, della complessità delle opere, escludendo le attività manutentive, e dell'effettivo rispetto, in fase di realizzazione dell'opera, dei tempi e dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo".....* Analogo adempimento, pertanto **(previa definizione dei nuovi criteri in sede di contrattazione decentrata integrativa)**, si renderà necessario anche a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti pubblici, approvato con decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014. *"Si può soltanto affermare in via generale, a giudizio di questa Sezione, che i criteri devono essere conformi a parametri di congruità e di ragionevolezza.";*

- **RITENUTO** che, sia in relazione alla quantificazione delle risorse effettuate presso i competenti uffici, e sia in relazione a quanto espressamente previsto dalla normativa testé richiamata e dagli indirizzi espressi dalla Magistratura Contabile, debba attivarsi la contrattazione integrativa quale passaggio propedeutico e necessario alla istituzione del fondo di cui all'art.113 sopra richiamato ed alle precipue modalità di riparto in ragione agli apporti al procedimento prestati secondo ruolo, qualifica e responsabilità, durata e natura dell'appalto, a valere della corrente annualità;

- **DATO ATTO**, altresì, che, ai fini della quantificazione del predetto fondo debba tenersi conto della invalidità del limite indicato dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti nella deliberazione n. 7/SEZAUT/2017/QMIG del 30/03/2017, nella quale è stato precisato che *"Gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art.113, comma 2 D.lgs. n.50/2016 sono da includere nel tetto dei trattamenti accessori di cui all'art.1, comma 236, l.n.208/2015 (legge di stabilità 2016)"*, ed a norma del quale *"Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124. con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015"*

ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”;

- **DATO ATTO** che, nelle more della istituzione del fondo di che trattasi, ad oggi nessuna somma è stata corrisposta per compensi incentivati a personale dipendente del comparto applicato a procedimento di affidamento di lavori e/o acquisizione di beni e servizi rientrante nella portata applicativa dell'art.113 sopra richiamato e che, per l'effetto, resta sospesa l'efficacia delle deliberazioni assunte successivamente alla data del 31 agosto 2017, limitatamente a quanto nelle stesse si dispone in ordine alla previsione di forme di corresponsione individuale dei suddetti incentivi e/o relativi accantonamenti (allo stato non effettuabili) in forza delle previsioni del ciato art.113, eccezion fatta per gli incentivi soggetti alle disposizioni di cui al pregresso regolamento ex deliberazione n.1348 del 26/08/2013 e D.Lgs. n.196/06;
per le causali di cui in premessa

PROPONE di

- 1) **PRENDERE ATTO** delle comunicazioni di cui in epigrafe, volte alla quantificazione dell'importo massimo occorrente per la istituzione del Fondo per la funzione tecnica e l'innovazione tecnologica, da stimarsi in € 801.702,35;
- 2) **DARE ATTO** che detta stima di massima, è da includere nel tetto già fissato dei trattamenti accessori e potrà essere finanziabile attingendo alle disponibilità presenti nei fondi contrattuali relativi al trattamento accessorio non incrementabili per effetto di quanto stabilito dall'art. 236 della L.208/15, e dunque solo all'esito della contrattazione integrativa aziendale, e fermo restano il limite massimo individuale del 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo di ogni singolo dipendente partecipante alle attività previste dall'art.133 del D.Lgs. n.50/16, come richiamato nel regolamento aziendale;
- 3) **DARE ATTO** che, nelle more della istituzione del fondo di che trattasi, ad oggi nessuna somma è stata corrisposta per compensi incentivati a personale dipendente del comparto applicato a procedimento di affidamento di lavori e/o acquisizione di beni e servizi rientrante nella portata applicativa dell'art.113 sopra richiamato e che, per l'effetto, resta sospesa l'efficacia delle deliberazioni assunte successivamente alla data del 31 agosto 2017, limitatamente a quanto nelle stesse si dispone in ordine alla previsione di forme di corresponsione individuale dei suddetti incentivi e/o relativi accantonamenti (allo stato non effettuabili) in forza delle previsioni del ciato art.113, eccezion fatta per gli incentivi soggetti alle disposizioni di cui al pregresso regolamento ex deliberazione n.1348 del 26/08/2013 e D.Lgs. n.196/06;
- 4) **TRASMETTERE** il presente provvedimento alle OO.SS. Aziendali in uno al regolamento Aziendale adottato con la deliberazione n.128 del 31 agosto 2017, per l'attivazione delle procedure di contrattazione di cui all'art.113 comma 3 testé citato;
- 5) **RISERVARSI** ogni ulteriore adempimento all'esito della contrattazione con le OO.SS.;
- 6) **NOTIFICARE** il presente provvedimento al Collegio Sindacale;
- 7) **DARE IMMEDIATA** esecuzione al presente provvedimento.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dr. Vincenzo Barone

parere favorevole dal

IL DIRETTORE SANITARIO

D.ssa Rosalia Murè

IL COMMISSARIO

vista la proposta di deliberazione che precede e che qui si intende riportata e trascritta;
preso atto dei pareri favorevoli espressi dal Direttore Amministrativo in quanto proponente l'atto, e dal Direttore Sanitario;
ritenuto di condividerne il contenuto;
assistito dal segretario verbalizzante,

DELIBERA

di approvare la superiore proposta, che qui s'intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata dalla Direzione Amministrativa proponente

IL COMMISSARIO

Dr. Giovanni Migliore

Il Segretario verbalizzante

Il Collaboratore Amm.vo Prof.le Espen.
(Dr. Antonino Arcidiacono)

PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione, per gli effetti dell'art. 53 comma 2 L.R. n°30 del 03/11/1993, in copia conforme all'originale è stata pubblicata in formato digitale all'Albo Informatico dell'A.R.N.A.S. a decorrere dal giorno 08 DIC. 2017 e che, nei 15 giorni consecutivi successivi:

- Non sono pervenute opposizioni
- Sono pervenute opposizioni da _____

Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi
Dott.ssa Paola Vitale

Delibera non soggetta al controllo ai sensi dell'art. 28 comma, 5 della L.R. n. 2 del 26 marzo 2002 e divenuta

ESECUTIVA

- Per decorrenza del termine di cui alla L.R. n. 30/93 art. 53 comma 6.
- Delibera non soggetta al controllo
- Delibera non soggetta al controllo

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

Estremi riscontro tutorio

Delibera soggetta a controllo

Inviata all'Assessorato Sanità il _____ Prot. n. _____

Si attesta che l'Assessorato Reg. Sanità, esaminata la presente deliberazione

ha pronunciato l'approvazione con atto n. _____ del _____ come da allegato

ha pronunciato l'annullamento con atto n. _____ del _____ come da allegato

Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi
Dott.ssa Paola Vitale

Notificata al Collegio Sindacale il _____ Prot. n. _____

Notificata in Archivio il _____ Prot. n. _____

Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi
Dott.ssa Paola Vitale

Altre annotazioni

